

L'ORGANIZZATORE DELLA BMTA: «OCCORRE RIQUALIFICARE L'OFFERTA, È L'UNICA STRADA POSSIBILE PER UNA RIPRESA CONCRETA»

Riparte anche l'archeologia, Picarelli: «Aiuti europei grande occasione»

NAPOLI. Anche il **turismo archeologico** si sta mettendo in moto. Ad annunciarlo è Ugo Picarelli, organizzatore della Bmta che a novembre ospiterà a Paestum l'unico evento al mondo del settore che rappresenta uno dei maggiori attrattori turistici della Campania. Tra l'altro, tanto per fare un esempio, l'area di Paestum si è arricchita anche dei resti di Velia ad Ascesa, che entrerà a far parte a pieno titolo del parco archeologico. «Le dichiarazioni del ministro Franceschini, che ha detto di voler mettere in atto un piano in tre mosse per rilanciare il turismo nel Sud devono far ben sperare - dice -. Il piano di aiuti europei è una opportunità unica per rilanciare il Bel Paese, in cui si viaggia alla stessa velocità e si promuovono prodotti turisti-

ci all'insegna della specificità dei territori».

Secondo Picarelli «occorre tuttavia riqualificare l'offerta, in quanto la consapevolezza dei rischi e del non rispetto del pianeta, a cui ci ha riportato l'attuale pandemia, è motivo per intraprendere da subito l'unica strada possibile, un turismo sostenibile nel segno della unicità, dell'accessibilità, della destagionalizzazione e rispettoso dell'ambiente». Infine: «Il viaggiatore della società contemporanea, una volta definito turista, è sempre più alla ricerca di emozioni e di soddisfare bisogni di conoscenza, ossia di **fare turismo** esperienziale. E per i grandi attrattori archeologici è fondamentale ragionare sui flussi turistici».



EDUCA

Ugo Picarelli

